

Retrieved

1257/00



TRIBUNALE DI MACERATA

AVVISO DI VENDITA DI COMPLESSO AZIENDALE CON INCANTO

Fallimento N.3786

SI AVVISA

Che il Giudice Delegato, nella procedura sopra indicata, con ordinanza odierna, ha disposto la

VENDITA

All'incanto, dell'azienda in calce descritta di proprietà della ditta suddetta;
la vendita avrà luogo il giorno 8 settembre 2010 ore 9,00 davanti al Giudice Delegato, del Tribunale di Macerata;

CONDIZIONI DI VENDITA

- Il prezzo base del lotto o dei lotti sarà quello indicato in calce al bene in vendita, oltre IVA o Imposta di Registro;
- ogni offerente dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo base e fare un deposito delle spese pari al 15% del prezzo base.
- Dette somme dovranno essere depositate nella cancelleria fallimentare, in assegni circolari non trasferibili intestati a Poste Italiane SPA, con domanda uso bollo da Euro 14,62, non più tardi delle ore 13.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'incanto. Nella domanda dovranno essere indicati: le generalità, il codice fiscale, il regime patrimoniale (se coniugato) ovvero se trattasi di acquisto di bene personale;
- Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a **Euro 50.000,00 (cinquantamila/00)**
- l'immobile, compreso nel complesso aziendale, non è gravato da ipoteche, da pesi, oneri e servitù, così come risulta nella relazione di stima che può essere consultata presso la cancelleria fallimentare, presso il curatore del suddetto fallimento, previo appuntamento, e presso il seguente sito internet: www.tribunalemacerata.com;
- sull'immobile risulta trascritta la sola sentenza di fallimento a favore della massa dei creditori:

- la vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali a corpo e non a misura;
- la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli sarà a cura e spese dell'aggiudicatario;
- la vendita è preceduta dall'affissione per tre giorni consecutivi nell'albo di questo Tribunale, così come previsto dall'art. 490 c.p.c., del presente avviso, nonché da idonea pubblicità da effettuarsi una sola volta, ed in giorni non festivi, su un quotidiano locale a maggiore diffusione che si indica nei seguenti: "Il Resto del Carlino", " Il Messaggero", "Il Corriere Adriatico", sul quotidiano ad interesse nazionale "Il Sole 24 Ore", nonché su Internet sul Sito www.tribunalemacerata.com, incumbenti tutti da compiersi almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data dell'incanto; dovrà inoltre essere data pubblica notizia della vendita mediante manifesti da affiggersi a Macerata e nel Comune dove si trova l'azienda oggetto di vendita;
- il pagamento del prezzo di aggiudicazione, al netto della cauzione già prestata, deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione mediante deposito in Cancelleria Fallimentare di un libretto di deposito giudiziario;
- la cauzione ed il deposito delle spese saranno restituite, subito dopo la chiusura dell'asta, agli offerenti che non diventino aggiudicatari, fermo quanto previsto dall'art.580 c.p.c.;
- se l'offerente non diverrà aggiudicatario la cauzione verrà immediatamente restituita dopo la chiusura dell'asta, salvo che lo stesso non abbia ommesso di partecipare alla medesima, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione verrà restituita nella misura dei 9/10 dell'intero e la restante parte 1/10 verrà trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dal fallimento (art.580 c.p.c., comma n.2);
- la cauzione deve essere depositata a mezzo di due diversi assegni circolari, il primo per l'importo corrispondente a 9/10 dell'intero ed il secondo per l'importo corrispondente a 1/10;
- avvenuto l'incanto potranno essere fatte, nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni, offerte di acquisto in aumento di 1/5 del prezzo raggiunto nell'incanto, in

conformità a quanto disposto dall'art.584 c.p.c., comma I. Tali offerte andranno effettuate mediante deposito in cancelleria, mediante libretti giudiziari, di una somma per cauzione pari al doppio della cauzione versata ai sensi dell'articolo 580 c.p.c. nonché di una somma per spese pari al 15/% del nuovo prezzo offerto. Il Giudice, verificata la regolarità delle offerte, indirà la gara, della quale sarà dato pubblico avviso a norma dell'art.570 c.p.c. e comunicazione all'aggiudicatario fissando il termine perentorio entro il quale potranno essere fatte ulteriori offerte. Alla gara potranno partecipare, oltre gli offerenti in aumento di cui sopra e l'aggiudicatario, anche gli offerenti al precedente incanto che entro il termine fissato dal Giudice, avranno integrato la cauzione. Se nessuno degli offerenti in aumento partecipa alla gara, l'aggiudicazione diventerà definitiva, ed il Giudice pronuncerà a carico degli offerenti di cui all'art. 584 primo comma la perdita della cauzione, il cui importo sarà trattenuto come rinveniente a tutti gli effetti dalla procedura concorsuale.

- Ai sensi dell'art. 585 c.p.c., l'aggiudicatario deve versare il prezzo nel termine e nel modo fissati dall'ordinanza.
- Ove la prima vendita andasse deserta, si procederà alla vendita all'incanto in secondo esperimento al prezzo base ribassato di 1/4 (un quarto) il giorno 8 15 settembre 2010 alle ore 9,00 con le stesse modalità e termini del primo incanto.

Si rende altresì noto:

- che l'azienda oggetto della presente vendita, attualmente ceduta in uso, dovrà essere restituita alla curatela DIECI giorni prima della data fissata per la vendita della stessa;
- che, a seguito della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche (N. 90/2010 REG. SEN.-91/2010 REG.RIC), depositata il 4 marzo 2010, la curatela non è decaduta dalla licenza n. 35/2008 REp. N. 4036 del 19/02/2009 per la concessione demaniale marittima di mq. 3.959,00 per mantenimento di un cantiere navale, avente scadenza al 31 dicembre 2010;

Si rende noto che presso qualunque Istituto Bancario aderente all'ABI è possibile, per l'aggiudicatario, usufruire della concessione di un mutuo ipotecario per quote del prezzo di aggiudicazione variabili secondo le condizioni dei singoli Istituti.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, potranno essere chieste presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Macerata.

Si rende noto che il curatore è il Dott. Fabio Mazzante di Macerata.

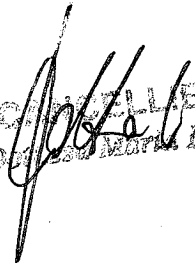
DESCRIZIONE DEL COMPLESSO AZIENDALE

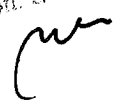
- diritti pari alla piena proprietà superficaria su di un complesso edilizio adibito a capannone industriale (cantiere navale), ubicato in Civitanova Marche, Zona Operativa Porto n° 47-50-52, si eleva su di un'area concessa in uso con licenza demaniale marittima. La concessione demaniale marittima n° 35/2008, Rep. 4036 del 19/02/2009 è concessa per occupare un'area di complessivi mq. 3.959 costituita da: 1) un capannone di facile rimozione della superficie di mq. 901, 2) un soppalco all'interno dell'area di sedime del cantiere di mq. 115, 3) un'area scoperta di mq. 2.943. L'immobile è distinto alla sezione Urbana 001, Foglio 17, con particella 1348, Zona Censuaria 1, Categoria D/1, Rendita Euro 4.036,33, Zona operativa Porto n° 50, piano T-S1. Valore dell'immobile Euro 744.000,00 (settecentoquarantaquattromila/00) [il tutto descritto nella consulenza tecnica del Geom. Flavio Giorgini, depositata presso la Cancelleria Fallimentare il 4 febbraio 2010];
- beni strumentali mobili, di cui all'inventario fallimentare redatto in data 27 dicembre 2007 e depositato presso la Cancelleria Fallimentare, ad eccezione di quelli indicati al n. 38 ed ai n.n. da 106 a 180 compresi di detto inventario ed incluso il bene indicato in inventario ma conservato presso la società F.LLI Carnevale S.a.s. di P.S. Elpidio, Valore complessivo dei beni mobili costituenti il complesso aziendale in vendita, arrotondato, pari ad Euro 82.000,00 (ottantaduemila/00);
- avviamento commerciale, calcolato: considerando il reddito medio prospettico di 3 anni, determinato sulla media del reddito medio operativo degli anni 2004/2006 pari ad €. 157.638,00 poi arrotondata ad €. 150.000,00, applicando il tasso di capitalizzazione dell'8% ed attualizzando al tasso del 2% su

di un arco temporale di tre anni. valore stimato Euro 229.326,40, arrotondato ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00).

Valore base d'asta dell'azienda posta in vendita Euro 800.000,00(EURO ottocentomila/00).

23 GIU. 2010


IL CANCELLIERE
(Dott. Maria Lattanti)


IL CANCELLIERE
(Dott. Luigi Reale)